

INVENTARE UNA STORIA

Idea per l'insegnante



La produzione del testo narrativo richiede fantasia, coerenza e tecnica, abilità a volte manifeste, altre volte latenti... qualche volta assenti. Proviamo ad accrescere quelle manifeste e stimolare quelle latenti con un gioco.

Prendiamo alcuni libri per ragazzi che abbiamo una bella copertina illustrata, accattivante, con immagini che “parlano”; i libri non devono necessariamente essere adatti all’età degli alunni; preferibilmente devono essere tanti quanti gli alunni o di più.

Diciamo ai bambini che ci stiamo preparando a giocare al gioco che si chiama

“Ma che storia ti sei messo in testa?”.

Liberiamo il centro dell’aula o troviamo uno spazio largo; mettiamo i libri a terra, copertina all’insù, e racchiudiamoli con un cerchio fatto da un filo, un nastro, uno spago...

Chiediamo ai bambini di mettersi silenziosamente a girare attorno al cerchio che racchiude i libri e di osservare con attenzione le copertine dei libri, osservarle bene fino a sceglierne una, a preferirla, a volerle bene tanto per l’immagine quanto per il titolo. Giriamo così per un poco e poi diciamo STOP.

Chiediamo quindi a un bambino di prendere il libro che ha scelto e di mettercelo in testa; ripetiamo la richiesta per ogni bambino, uno alla volta



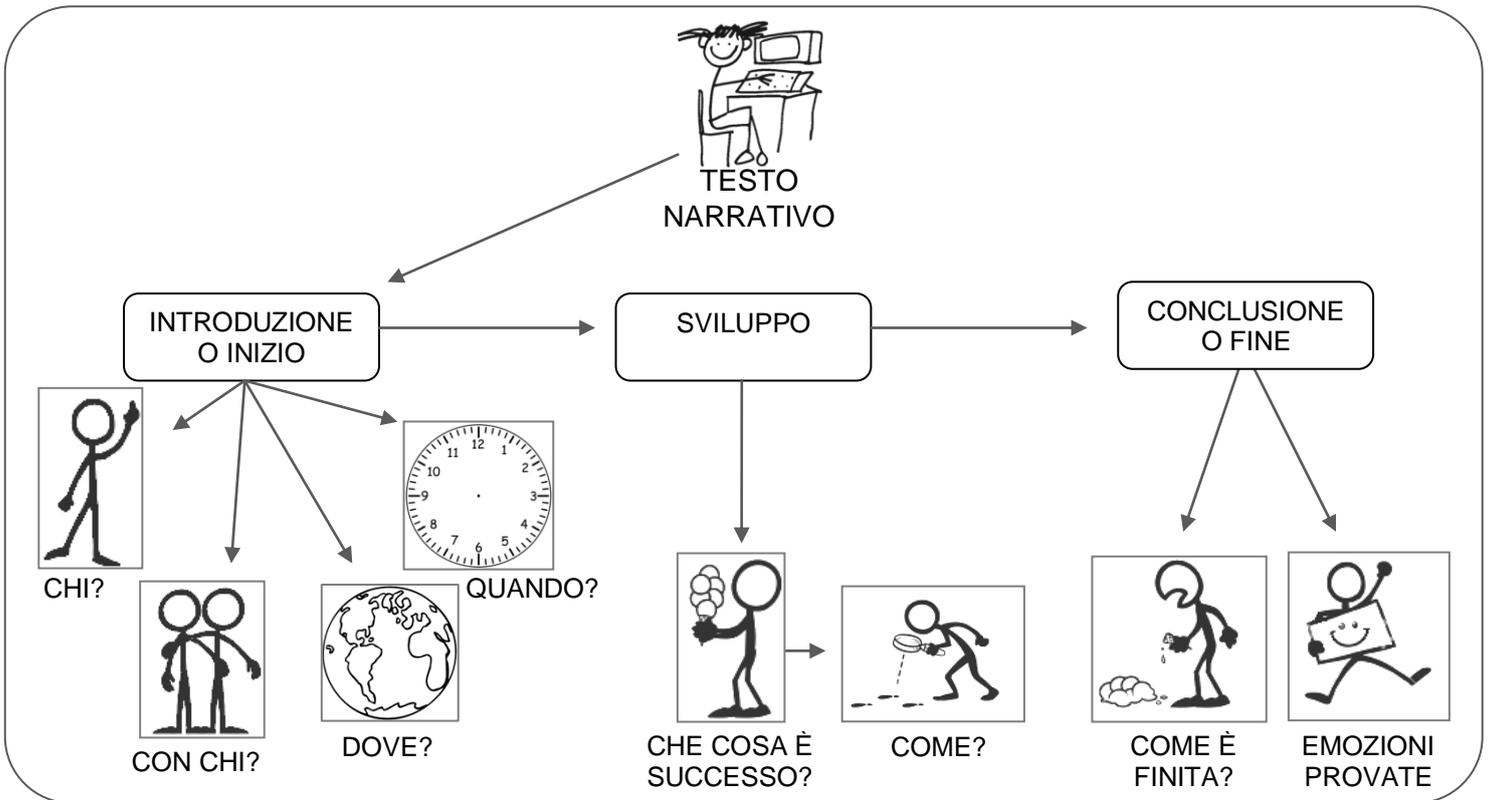
per non creare confusione; esortiamo a trovare un’alternativa se si era scelto un libro già selezionato; se un bambino non trova un’alternativa, mettiamolo a braccetto del compagno che ha preso il suo libro preferito. Una volta messi in testa tutti i libri, rimettiamoci a girare con i libri in testa (...confesso: questa fase è per puro divertimento...); mentre giriamo dobbiamo pensare-inventare una storia ispirata dal titolo del libro e dall’immagine di copertina. Dopo un po’ diciamo STOP e chiamiamo un bambino (scegliamo i più creativi, all’inizio) ponendogli questa domanda: <<Maria, **ma che storia ti sei messo in testa?**>>. Ascoltiamo la storia; formuliamo la stessa domanda coinvolgendo gli altri bambini; quelli in coppia potranno liberamente raccontare aiutandosi l’un l’altro.

Risistemiamo l’aula mantenendo seduti vicini i bambini che hanno scelto uno stesso libro; il libro resta insieme a loro, sul banco; diamo a tutti la mappa del testo narrativo (scheda che segue, per due alunni) e spieghiamola. Facciamo ripetere alcune delle storie precedentemente raccontate seguendo però, ora, l’ordine e i contenuti indicati nella mappa. Per finire chiediamo a tutti di scrivere individualmente la storia che si sono messi in testa.



IL TESTO NARRATIVO

☺ Il testo narrativo ha lo scopo di raccontare una storia reale o fantastica. Osserva come deve essere "costruito", quali elementi narrativi deve avere e in quale ordine.



IL TESTO NARRATIVO

☺ Il testo narrativo ha lo scopo di raccontare una storia reale o fantastica. Osserva come deve essere "costruito", quali elementi narrativi deve avere e in quale ordine.

